

N. 12275 di rep.

N. 6392 di racc.

Verbale di assemblea
di società quotata
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2015 (duemilaquindici)

il giorno 31 (trentuno)

del mese di luglio

in Milano, via Agnello n. 18.

Io sottoscritto *Carlo Marchetti*, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, su richiesta - a mezzo dell'Amministratore Delegato Marcello Gatto - della società per azioni quotata:

"Intek Group S.p.A."

con sede legale in Milano, foro Buonaparte n. 44, capitale sociale Euro 314.225.009,80 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano: 00931330583, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1977385,

procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 c.c., del verbale della assemblea degli azionisti della predetta società, tenutasi alla mia costante presenza, riunitasi in Milano, via Filodrammatici n. 3 in data

17 (diciassette) luglio 2015 (duemilaquindici)

giusta l'avviso di convocazione di cui infra per discutere e deliberare sull'ordine del giorno infra riprodotto.

Do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta assemblea, alla quale io notaio ho assistito, è quello di seguito riportato.

Il dottor Marcello Gatto assume la presidenza dell'assemblea con il consenso dei presenti e, anzitutto (ore 11,35), incarica me notaio della redazione del verbale e quindi rende le seguenti comunicazioni:

- l'ordine del giorno è il seguente:

1. *Proposta di conversione obbligatoria delle azioni di risparmio Intek Group S.p.A. in azioni ordinarie Intek Group S.p.A. Conseguenti modifiche dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;*

- è presente alla riunione, oltre ad esso Presidente, il Consigliere Alessandra Pizzuti e il Sindaco Alberto Villani, avendo giustificato la propria assenza gli altri Consiglieri e Sindaci;

- assiste il Rappresentante comune degli azionisti di risparmio Simonetta Pastorino;

- l'avviso di convocazione è stato pubblicato in data 14 maggio 2015, ai sensi di legge e di Statuto, sul sito internet della Società www.itkgroup.it (Sezione Governance/Assemblee) e per estratto, in data 15 maggio 2015 sul quotidiano "Italia Oggi", nonché sul sistema di stoccaggio autorizzato "linfo" gestito da Computershare S.p.A. all'indirizzo www.linfo.it.

ed inviato a Borsa Italiana S.p.A.; non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. n. 58/1998;

- il capitale sociale è di Euro 314.225.009,80 diviso in 395.616.488 azioni prive di valore nominale, di cui 345.506.670 azioni ordinarie e complessive 50.109.818 azioni di risparmio non convertibili;

- la Società detiene in portafoglio complessive n. 5.871.547 azioni, di cui n. 5.859.746 azioni ordinarie e n. 11.801 azioni di risparmio. Le azioni di risparmio proprie in portafoglio sono prive di diritto di voto a norma dell'art. 2357-ter, comma 2, c.c.;

- si è provveduto alla cancellazione degli "Strumenti finanziari partecipativi di natura obbligazionaria Intek Group S.p.A. 2012 - 2017" a seguito del rimborso anticipato di tutti gli SFP in circolazione, come da avviso pubblicato dalla Società in data 21 febbraio 2015.

Il Presidente quindi comunica che gli intervenuti risultano essere attualmente 12 per complessive n. 158.552.463 azioni rappresentanti il 45,890% del capitale sociale con diritto di voto nella presente assemblea; l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti in proprio o per delega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi e di usufruttuari è a disposizione, e completato dei nominativi di coloro che intervenissero successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, viene allegato al verbale dell'assemblea. Dichiara pertanto che sussistono i requisiti per la valida costituzione dell'assemblea; tuttavia, informa che l'assemblea speciale tenutasi in data odierna non ha approvato la proposta di conversione; mancano, pertanto i presupposti per procedere con la trattazione di quanto all'ordine del giorno.

D'Atri, propone, in considerazione di tale circostanza, di non dare luogo alla trattazione dell'ordine del giorno.

Il Presidente quindi, ai fini della loro verbalizzazione, comunica le seguenti ulteriori informazioni:

- fatta avvertenza che la Società rientra nella categoria delle PMI, come definita dall'art. 1 del Testo Unico della Finanza e che pertanto, ai sensi dell'art. 120, comma 2, del citato Testo Unico devono essere comunicate alla Società solo le partecipazioni che superano il 5% del diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale ordinario:

-- Quattrodue Holding BV (Azionista diretto Quattrodue S.p.A), 45,75% sul capitale ordinario e 39,95% sul capitale complessivo;

-- Francesco Baggi Sisini (Arbus Srl), 4,84% sul capitale ordinario e 4,22% sul capitale complessivo;

- sono pervenute alcune domande prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF dall'azionista Tommaso Marino, il cui testo, unitamente alle risposte fornite dalla Società, è allegato sotto "A".

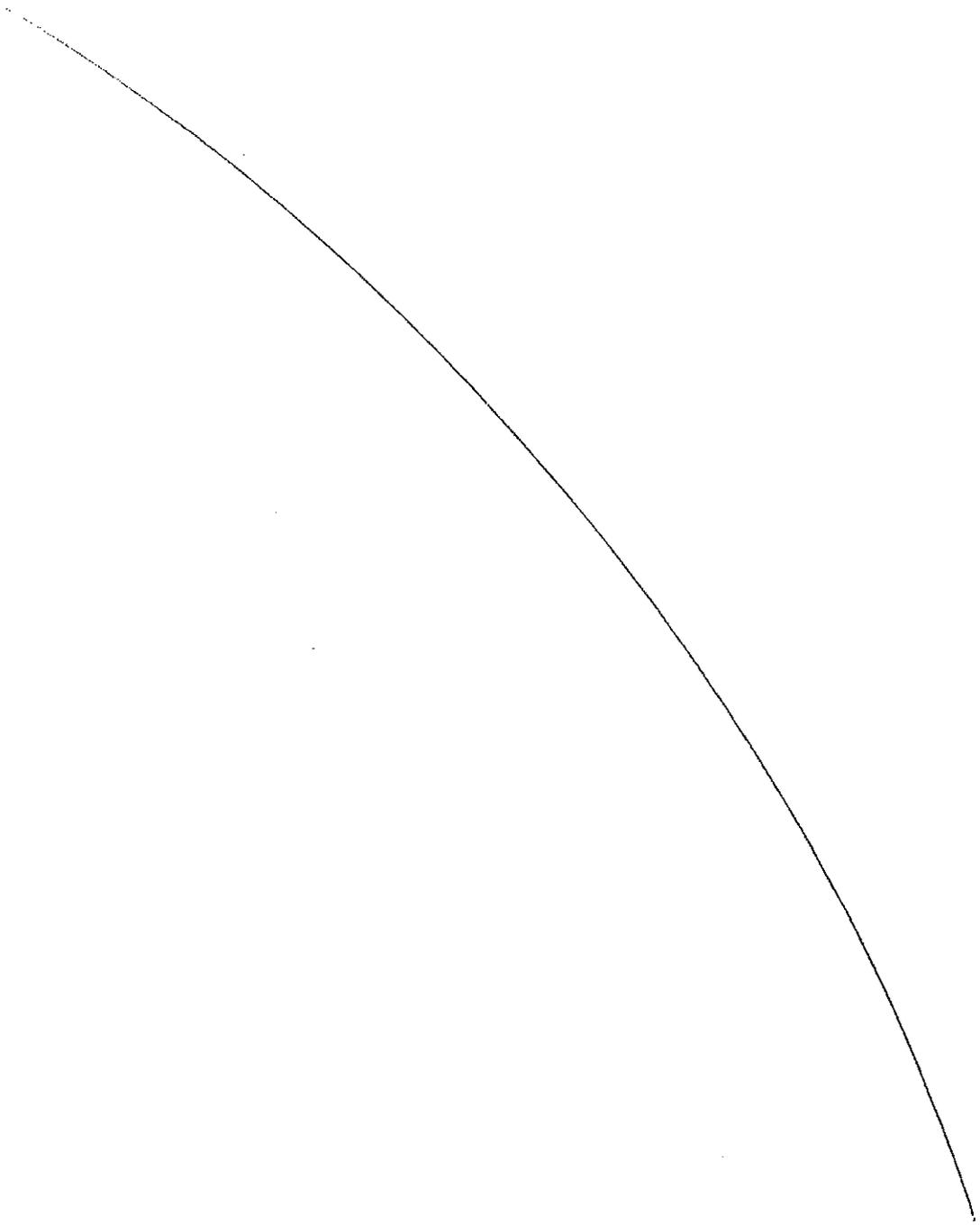
Nulla essendovi da discutere e deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 11,40 (undici e quaranta).

Si allega al presente verbale, oltre che dei documenti già menzionati, l'elenco degli intervenuti che al presente si allega sotto "B".

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 14,20.

Consta di due fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine quattro e della quinta sin qui.

F.to Carlo Marchetti notaio



Assemblee di Intek Group SpA del 17 luglio 2015

Domande pervenute, ai sensi dell'art. 127 ter del D. Lgs. 58/98, dall'azionista Tommaso Marino - [REDACTED]

In merito alle domande inviate per iscritto dall'azionista Tommaso Marino si evidenzia preliminarmente il loro intento pretestuoso e provocatorio. La Società comunque intende fornire le risposte alle stesse, nei limiti previsti dall'art. 127 ter del TUF e dalla loro attinenza agli argomenti all'ordine del giorno.

1. Qual è la dimensione della lesione dei diritti patrimoniali per gli azionisti di risparmio?

Non vi è alcuna lesione di diritti patrimoniali per gli azionisti di risparmio in quanto reputiamo che l'offerta sia equa. Ciò anche in ragione del fatto che comunque agli azionisti contrari è consentito esercitare il diritto di recesso dalla Società;

2. Qual è il valore dei tre dividendi maturati, e non corrisposti, che vengono definitivamente persi?

Non vi sono dividendi maturati e non corrisposti. Se la domanda intende riferirsi ai dividendi "attesi", questi sarebbero quelli previsti dall'art. 8 del vigente statuto che prevede in caso di risultati positivi la distribuzione a favore degli azionisti di risparmio del dividendo privilegiato di Euro 0,07241 in ragione d'anno per azione; qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;



3. Il voto favorevole fa perdere il diritto di recesso? È attualmente più vantaggioso del concambio proposto?

Con il voto favorevole alla delibera l'azionista non ha più alcuna facoltà di recesso. Il concambio proposto prevede un conguaglio in denaro di Euro 0,20 per azione, determinato anche in ragione della perdita di alcuni privilegi previsti per le azioni di tale categoria. I vantaggi derivanti dalla conversione, pur non essendo immediatamente tramutabili in benefici economici, attengono ad una maggiore liquidità del titolo, all'incremento del flottante complessivo delle azioni, una maggiore regolarità e continuità negli scambi ed alle altre motivazioni contenute nella relazione predisposta per l'odierna assemblea. La liquidazione conseguente all'esercizio del diritto di recesso, in un calcolo meramente aritmetico, risulta superiore al concambio proposto il quale però non può rendere in termini numerici i benefici conseguenti alla conversione;

4. Qual è di conflitto d'interesse del promotore - anche emittente - ed il risparmio annuo in termini di minori dividendi previsti.

La legge prevede che il promotore di una simile operazione possa essere anche la società emittente. Non vi è quindi alcun conflitto di interessi. Non è possibile parlare di minori dividendi in quanto l'ammontare distribuibile degli stessi è determinato unicamente dall'utile realizzato e distribuibile;

- 5. Vorrei conoscere la documentazione ed il parere acquisito da UBI ai fini del concambio, nonché le ragioni della successiva modificazione.**

Tutte le informazioni al riguardo sono state fornite nei comunicati stampa emessi dalla Società e nelle relazioni presentate per l'assemblea. Il documento emesso da UBI è riservato al Consiglio di Amministrazione e non può essere reso pubblico. La modifica del rapporto di conversione è stata fatta per rendere più incentivanti le condizioni dell'operazione;

- 6. Fornite esplicita valutazione economico-finanziaria del valore delle azioni di risparmio (che altre fonti indicano nel range 1,2/1,8) da comparare con quello delle ordinarie.**

La proposta prevede la conversione di azioni risparmio in azioni ordinarie e quindi non è rilevante il valore delle azioni di risparmio in assoluto ma il loro confronto rispetto al valore delle azioni ordinarie.

La società non ha ritenuto necessario effettuare alcuna valutazione economico-finanziaria del valore delle azioni di risparmio in considerazione del fatto che l'operazione proposta consiste in una conversione delle stesse in azioni ordinarie, soprattutto in considerazione del fatto che si è ritenuto preferibile fare riferimento ai valori di borsa.

- 7. Quali sono le ragioni comparative di convenienza per gli azionisti di risparmio del concambio (sia 1:1 sia 1.1:1.0), ed il loro interesse?**

A tal fine si rimanda alla relazione ed ai comunicati stampa diffusi;

- 8. Viene definitivamente eliminato il valore privilegiato di liquidazione (1 euro) e del dividendo privilegiato?**

Con l'eliminazione della categoria delle azioni di risparmio vengono ovviamente eliminate tutte le peculiarità patrimoniali previste in statuto;

- 9. Previsioni circa l'andamento futuro della società e le ipotesi di distribuzione di dividendi.**

La società non fornisce informazioni in relazione alla sua redditività futura che dipende dall'andamento del business delle sue controllate o partecipate, nonché dalla eventuale realizzazione di utili da operazioni straordinarie sulle medesime.

- 10. La società è in stato di decozione? Essa ha una posizione debitoria insostenibile senza il consenso delle banche? Sono state fatte richieste da parte del sistema bancario in direzione della conversione?**

Al di là dell'intento chiaramente provocatorio della presente domanda, che non intendiamo raccogliere al fine di evitare inutili perdite di tempo all'odierna assemblea, ci limitiamo a ricordare che la Vostra Società, al 31 marzo 2015, presentava un patrimonio netto di circa Euro 445 milioni ed un indebitamento finanziario pari ad Euro 16,2 milioni.

Concludiamo ricordando che la Società non ha debiti finanziari nei confronti di terzi (e tanto meno verso il sistema bancario) ad eccezione del prestito obbligazionario 2015- 2020 collocato nel febbraio del c.a.; e le disponibilità liquide ammontano ad oltre 80 milioni di Euro;

11. Quali sarebbero le conseguenze dell'impugnativa dell'assemblea annunciata dal prof. D'Atri ed altri soci.

Le conseguenze di una eventuale impugnativa dipenderanno dall'esito della controversia giudiziaria che alcuni azionisti potranno innescare;

12. Quale è stato il ruolo di Mediobanca nell'operazione?

Nessuna;

13. Sono stati definiti accordi con intermediari finanziari per acquisire una posizione in azioni di risparmio?

Non vi è alcun accordo con intermediari finanziari per gli scopi indicati nella domanda;

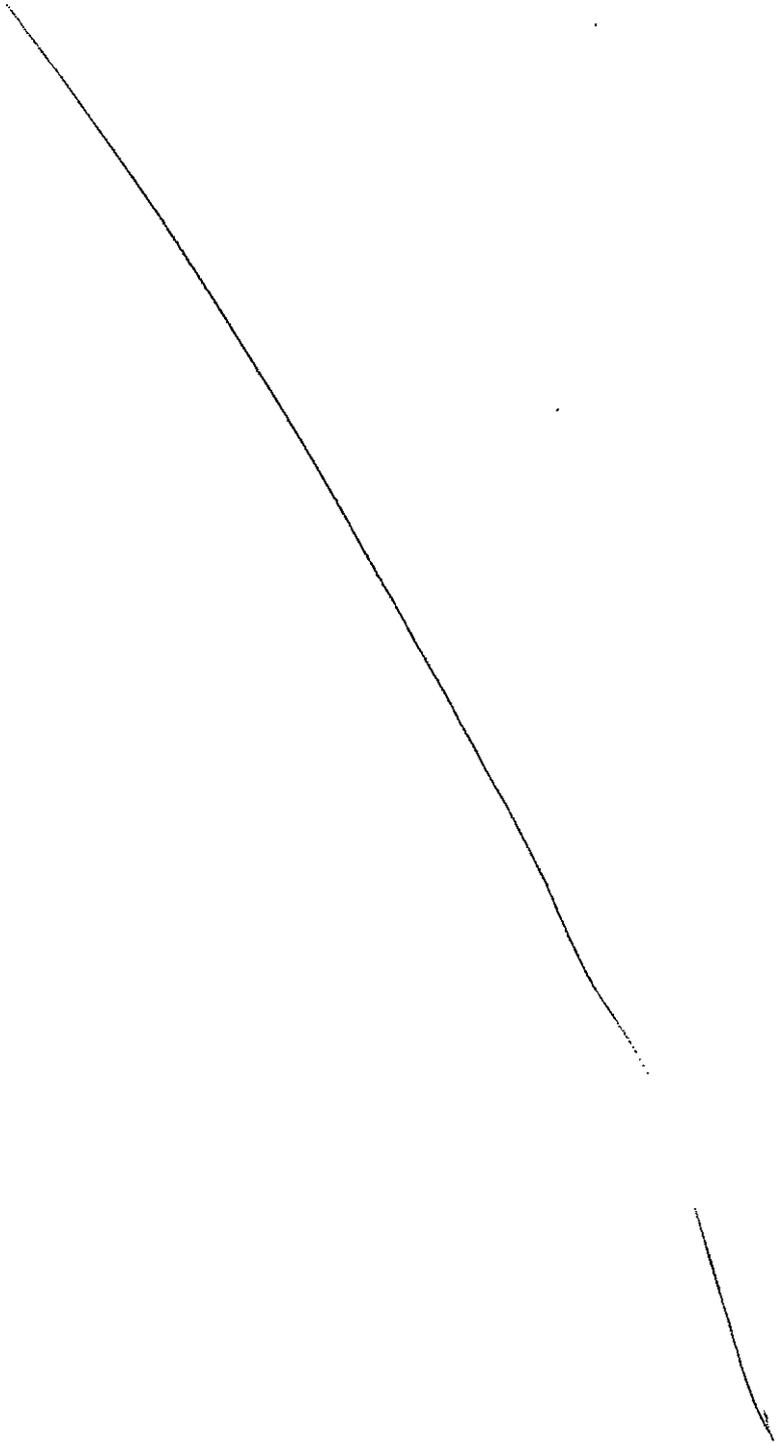
14. Quando sono stati contattati azionisti di risparmio per invitarli ad approvare la delibera sono state fornite loro le informazioni sulle criticità individuate dal rappresentante comune?

La società non ha sollecitato direttamente né tantomeno contattato nessun azionista di risparmio. La Società ha conferito mandato a Proxi per la raccolta delle deleghe e per quanto le consta i contatti effettuati nei confronti degli azionisti di risparmio sono stati volti alla massima trasparenza con illustrazione di tutte le informazioni contenute nei documenti messi a disposizione del pubblico e previste nelle norme di legge e di regolamento applicabili;



15. Quali sono le controdeduzioni del CdA alle affermazioni del rappresentante Comune?

Pur non condividendo le osservazioni fatte dall'attuale e dal precedente rappresentante comune alle modalità ed ai valori di conversione, riteniamo che il CdA della Società non sia tenuto ad alcuna "controdeduzione" alle "affermazioni del rappresentante Comune". Tanto premesso, riteniamo che i conteggi mostrati dalla Dott.ssa Pastorino al punto cinque della Nota Integrativa del 8 luglio 2015 alla sua precedente Relazione siano corretti e quindi applicabili solamente per gli azionisti "persone fisiche", mentre non lo sono per gli azionisti "società" i quali hanno un regime fiscale differente.



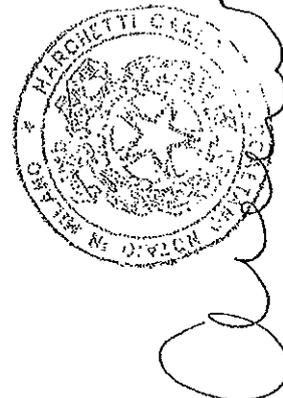
ELENCO INTERVENUTI

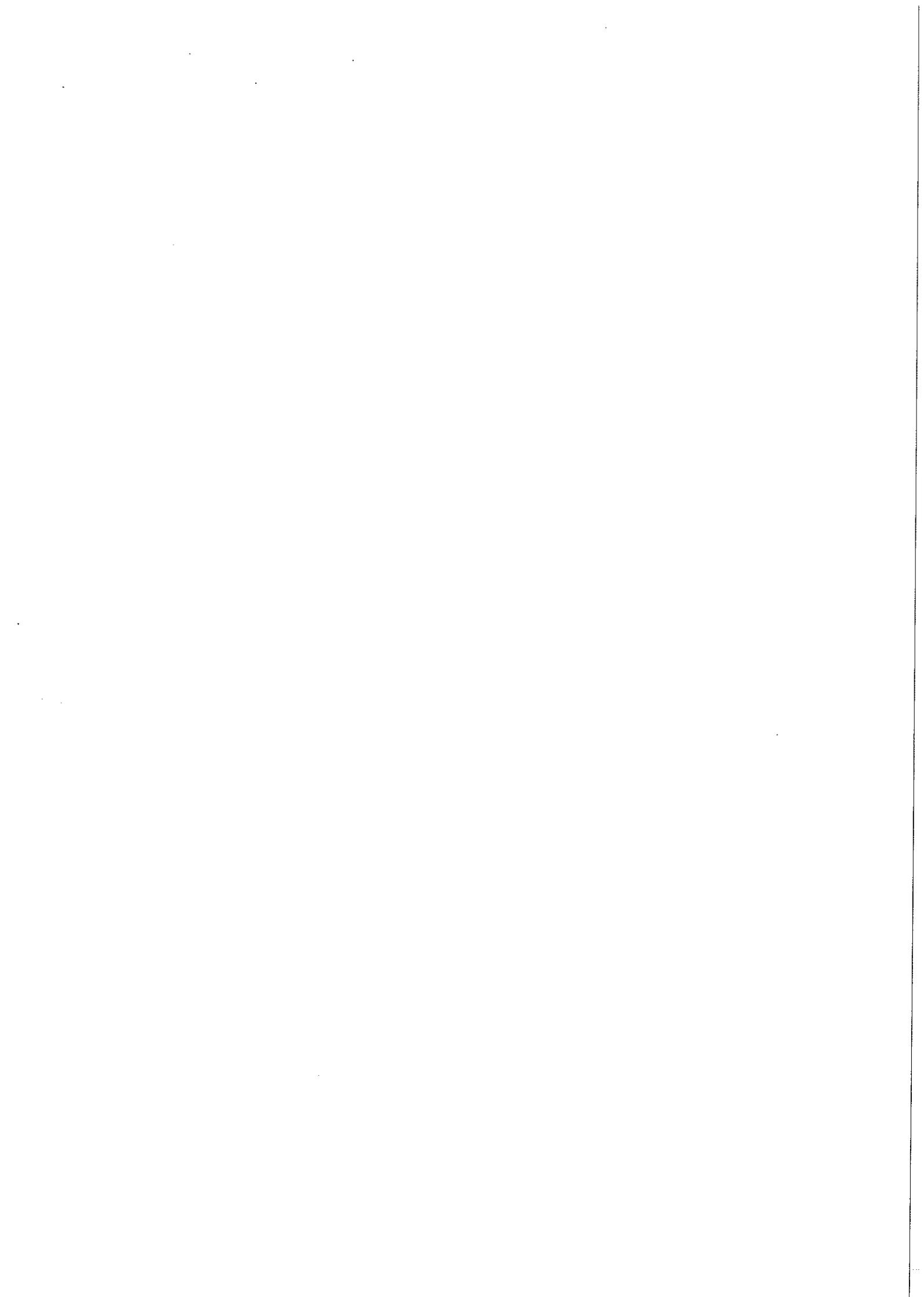
N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		167.803	0,060	11:00						
2	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		34.307	0,010	11:00						
3	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		32.505	0,010	11:00						
4	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		10.107	0,000	11:00						
5	CASADONNA GIANFRANCO MARIA			19		0,000	11:00						
6	BARNI MARIO			103.206		0,030	11:00						
7	QUATTRODJEDIE SPA		LUCCHI LUCA		158.067.500	45,750	11:00						
8	BIANCO BRUNO		DI CIANNI EMILIO		63.600	0,020	11:00						
9	MONTAGNA VIRGILIO			62.000		0,020	11:00						
10	FANTUZZI ANTONIA		MONTAGNA VIRGILIO		11.805	0,000	11:00						
11	MARINO TOMMASO		D'ATRI GIANFRANCO		1	0,000	11:00						
12	CIPRIANI MARIO			10		0,000	11:00						

Totale azioni in proprio	166.235
Totale azioni per delega	158.387.228
Totale generale azioni	158.552.463
% sulle azioni ord.	45,890

persone fisicamente presenti in sala: 8

ALL'UB⁴ del n. 12275/16392 di nep.





Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano

Firmato Carlo Marchetti

Nel mio studio, 3 agosto 2015

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.